



**SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)**

**Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817**

**☎ 0923 569559 ☎ 0923 568484**

**✉ TPIS02200A@istruzione.it ✉ PEC**

**TPIS02200A@pec.istruzione.it**

**www.sciasciaebufalino.edu.it**



# DOCUMENTO

(Art.17, comma 1 – Decreto Legislativo n.62 del 13/04/2017)

## ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. R

## INDIRIZZO OTTICO

**Anno scolastico 2021–2022**

**Coordinatrice Prof.ssa Adragna Rosanna**

*Istituto Tecnico Economico – AFM/SIA/Turistico:*

Via G. Cesarò, 36 –  
Erice Via Socrate, 23 –  
Trapani

☎ 0923569559

*Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, la Sanità e l'Assistenza Sociale: Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, la Sanità e l'Assistenza Sociale: Istituto Tecnico Economico Turistico:*

Piazza XXI Aprile, snc – Trapani

☎ 092329002

☎ 0923872131

*Istituto Tecnico Economico / Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale: Sede carceraria: c/o Casa Circondariale di Trapani*

Via S. Catalano, 203/205 – Valderice

☎ 0923891601



# DOCUMENTO

(Art.17,comma1– Decreto Legislativo n.62del13/04/2017)

## ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

## CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. R

## INDIRIZZO OTTICO

**Anno scolastico2021–2022**

**CoordinatriceProf.ssa Adragna Rosanna**

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE–5^ROTTICO

## INDICE

<b>1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	
1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	pag.2
1.2 Quadro orario settimanale	pag.3
<b>2. DESCRIZIONE SITUAZIONE NELLA CLASSE</b>	
2.1 Composizione consiglio di classe	pag.4
2.2 Continuità docenti	pag.4
2.3 Composizione e storia della classe	pag.6
<b>3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	pag.8
<b>4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	
4.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche	pag. 9
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Attività nel triennio	pag.10
4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti– Mezzi– Spazi– Tempi	pag.11
4.4 Gestione dell'interazione durante la didattica a distanza	pag.11
4.5 Piattaforme e strumenti utilizzati per la didattica a distanza	pag.11
<b>5. ATTIVITA'E PROGETTI</b>	
5.1 Attività di recupero e/o potenziamento	pag.12
5.2 Attività e progetti attinenti a“Educazione Civica”	pag.12
5.3 Attività e progetti attinenti a“Cittadinanza e Costituzione”	pag.14
5.4 Percorsi interdisciplinari	pag.15
5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (attribuzione del Credito formativo)	pag.15
5.6 Attività specifiche di orientamento	pag.15
<b>6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE</b>	
6.1 RELIGIONE CATTOLICA	pag.17
6.2 ITALIANO	pag.18
6.3 STORIA	pag.21
6.4 INGLESE	pag.23
6.5 MATEMATICA	pag.25
6.6 DIRITTO E LEGISLAZIONE	pag.26
6.7 DISCIPLINE SANITARIE (ANAT.,FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)	pag.27
6.8 OTTICA,OTTICA APPLICATA	pag.32
6.9 ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	pag.33
6.10 ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	pag.36
6.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag.38
<b>7. NUCLEI TEMATICI</b>	pag.40
<b>8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
8.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto	pag.41
8.2 Criteri di valutazione per l'Educazione Civica	pag.46
8.3 Criteri attribuzione crediti	pag.48
8.4 Valutazione dei PCTO	pag.48
8.5 Griglie di valutazione delle prove scritte	pag.50
8.6 Griglia di valutazione della prova orale	pag.64
8.7 Griglia di conversione	pag.66
8.8 Simulazioni delle prove scritte.	Pag.67
<b>ALLEGATI</b>	
Relazione finale alunno DSA	

## 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 1.1 Profilo in uscita dell' indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale, nell' articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" dell' indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

È in grado di:

- Utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l' esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell' articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto delle normative vigenti;
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell' occupazione e delle abitudini;
- informare il cliente sull' uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all' assemblaggio degli ausili ottici;
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica;
- compilare e firmare il certificato degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti;
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell' ipermetropia, astigmatismo e afachia);
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

## 1.2 Quadro orario settimanale

(Vecchio Ordinamento)

DISCIPLINE		ORESETTIMANALI				
		1°biennio		2°biennio		5°anno
		Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo Unitario				
	<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
<b>AREACOMUNE</b>	Italiano	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia	1				
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
	Sc.Int.(Sc.della terra e Biologia)	2	2			
	Diritto ed Economia	2	2			
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
<b>AREA D'INDIRIZZO</b>	Diritto e Legislazione					2
	Scienze integrate(Fisica)	2	2			
	Scienze integrate(Chimica)	2	2			
	Discipline Sanitarie	2	2	2	5	5
	Ottica,Ottica applicata	2	2	4	4	4
	Esercitazioni di Lenti Oftalm.	4	4	5	2	
	Esercitazioni di Optometria			4	4	4
	Esercitazioni di Contattologia			2	2	2
<b>Totale Ore Settimanali</b>		<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## 2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	POSIZIONE GIURIDICA
<i>Adragna Rosanna</i>	<i>Italiano e Storia</i>	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
<i>Asta Maria Elena</i>	<i>Ottica, Ottica applicata</i>	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
<i>Barone Maria Antonietta</i>	<i>Discipline sanitarie (Anatomia, Fisiopat. oculare, Igiene)</i>	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
<i>Patti Pasquale Marco</i>	<i>Matematica</i>	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
<i>D'Ambra Patrizia</i>	<i>Religione Cattolica</i>	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
<i>Messina Domenico</i>	<i>Diritto e Legislazione – Educazione Civica</i>	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
<i>Alaimo Cristina</i>	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
<i>Rizzo Maria Patrizia</i>	<i>Lingua Inglese</i>	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
<i>Zabbia Francesca</i>	<i>Esercitazioni di Contattologia ed Esercitazioni di Optometria</i>	<i>Doc. Tempo determinato</i>

<b>Coordinatore Di Classe</b>	Prof.ssa Adragna Rosanna
<b>Rappresentanti Genitori</b>	Nessuna componente genitori è stata nominata
<b>Rappresentanti Alunni</b>	Barraco Kiara – Bonfiglio Noemi

### 2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^CLASSE</u>	<u>4^CLASSE</u>	<u>5^CLASSE</u>
<i>Diritto e Legislazione</i>	----	----	<i>Messina Domenico</i>
<i>Discipline Sanitarie</i>	<i>Barone Maria Antonietta</i>	<i>Barone Maria Antonietta</i>	<i>Barone Maria Antonietta</i>
<i>Es. Lenti Oftalmiche</i>	<i>Basone Daniela</i>	<i>Casamento Manuela</i>	----
<i>Es. Contattologia</i>	<i>Casamento Manuela</i>	<i>Lorefice Sonia</i>	<i>Zabbia Francesca</i>
<i>Es. Optometria</i>	<i>Basone Daniela</i>	<i>Zabbia Francesca</i>	<i>Zabbia Francesca</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Rizzo Maria Patrizia</i>	<i>Rizzo Maria Patrizia</i>	<i>Rizzo Maria Patrizia</i>
<i>Linguae Lett. It.- Storia</i>	<i>Guitta Lucia</i>	<i>Adragna Rosanna</i>	<i>Adragna Rosanna</i>
<i>Matematica</i>	<i>La Barbera Mauro</i>	<i>Giacalone Maria</i>	<i>Patti Pasquale Marco</i>

<i>Religione</i>	<i>D'Ambra Patrizia</i>	<i>D'Ambra Patrizia</i>	<i>D'Ambra Patrizia</i>
<i>Ottica,ottica applicata</i>	<i>Asta Maria Elena</i>	<i>Asta Maria Elena</i>	<i>Asta Maria Elena</i>
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Spagnolo Francesco</i>	<i>Pisano Mirella</i>	<i>Alaimo Cristina</i>

## 2.3 Composizione e storia della classe

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^R è composta da 23 alunni (12 femminee 11 maschi).

Gli allievi, in generale, provengono da un ambiente socio-culturale medio, principalmente occupato nei settori secondario e terziario, con un livello d'istruzione non elevato. Alcuni di loro sono pendolari e provengono da diversi comuni del territorio.

Nella classe è presente un alunno DSA, con programmazione didattica personalizzata (PDP).

Nel corso del quinquennio, il gruppo classe ha modificato la propria composizione, sia per quanto riguarda i discenti che i docenti. L'andamento del triennio è stato caratterizzato da un avvicinarsi di insegnanti, i quali hanno rimodulato, in parte, i tempi dell'attività programmatica, per adattare e calibrare gli interventi del processo educativo- didattico, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti. Tale situazione ha destabilizzato non poco gli studenti, creando in loro, talvolta, delle preoccupazioni. Tale condizione, è stata accentuata, anche, dalla situazione epidemiologica vissuta in questi ultimi anni.

### ANALISI SITUAZIONE INIZIALE E FINALE.

Inizialmente, non tutti gli alunni possedevano un metodo di lavoro autonomo e ordinato; alcuni presentavano discontinuità nella partecipazione al dialogo educativo e nell'impegno scolastico. Le attività educativo- didattiche degli insegnanti sono state indirizzate non solo al recupero delle competenze disciplinari, declinate in conoscenze e abilità, ma a potenziare negli alunni le competenze personali, aumentando l'autostima, il desiderio e la curiosità di apprendere, la ricerca di nuove informazioni e di nuovi saperi. Il percorso formativo ha avuto un andamento positivo e di crescita, che però non è risultato essere costante per tutti gli alunni. Sul piano didattico, il profitto a cui sono pervenuti i singoli allievi risulta differenziato in rapporto a i loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborare e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. Il Consiglio di Classe ha individuato tre fasce di livello, all'interno delle quali si collocano gli alunni. Una fascia è costituita da coloro che, avendo manifestato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo, sono riusciti a conseguire la totalità, o la quasi totalità degli obiettivi programmati, sviluppando capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione. Una seconda fascia, formata da un gruppo di alunni che, se costantemente stimolati, riesce ad impegnarsi e che ha necessitato di tempi e metodi diversi per interiorizzare le conoscenze e per sviluppare competenze operative, ottenendo risultati quasi sufficienti. Un'ultima fascia vede al suo interno un certo numero di alunni che presenta profonde lacune di base, difficili da colmare e/o scarsa partecipazione alle attività didattiche e che non hanno raggiunto un livello di preparazione accettabile. Dall'inizio dell'anno le attività didattiche si sono svolte in presenza. Si precisa, tuttavia che in taluni momenti è stata predisposta la DaD per gli alunni, che sono risultati essere positivi al COVID-19, secondo l' Ordinanza Ministeriale Nazionale della Sanità, per emergenza epidemiologica COVID-19. La necessità di attivare la DAD, in alcuni casi e per alcuni alunni, ha contribuito ad accentuare un distacco relazionale tra la classe, già determinato dallo scorso anno scolastico, per via della didattica svolta in modalità mista a seguito sempre dell'emergenza COVID-19. Per accostare gli alunni alla realtà del mondo lavoro, poiché non è stato possibile, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, svolgere attività in azienda, è stato realizzato, nell'arco di quest'anno scolastico, un interessante "Compito di realtà" denominato "*Visione singola del mondo che ci circonda*" che ha previsto l'elaborazione di un'unità di apprendimento e che ha coinvolto le seguenti materie: Esercitazioni di Optometria, Discipline sanitarie, Ottica, Diritto, Lingua Inglese, Lingua Italiana. Tale lavoro fa parte integrante del progetto annuale PCTO "Guardiamoci intorno". I contenuti svolti,

l'indicazione delle metodologie e dei mezzi utilizzati, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati nelle

singole discipline sono specificati in modo dettagliato nei singoli programmi.

### **3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Nella classe 5^R è presente un alunno BES-DSA, per il quale il Consiglio di classe ha predisposto un PDP (percorso educativo- didattico personalizzato).

In merito allo svolgimento dell'Esame di Stato per gli alunni BES/DSA, si fa riferimento all' O.M. n.741/2017, art.14 e a quanto indicato nel PDP per l'alunno DSA (vedasi relazione allegata).

Per l'alunno DSA, nell'espletamento delle attività didattiche, si è fatto riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dal piano (vedasi fascicolo personale dell'alunno).

## 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche

*Obiettivi generali.* Il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni, e delle competenze finali, nonché la formazione di un cittadino autonomo e responsabile provvisto di competenze specifiche che gli consentano di inserirsi nel mondo del lavoro o di continuare gli studi post diploma, ritiene che gli allievi dovranno al termine del corso di studi:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze Comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

*Metodologi e strategie didattiche.* Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono conto, anche, delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova;
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina;
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- Utilizzare tecniche meta-cognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere;

- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative;
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti;
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

#### **4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio.**

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno scolastico, gli alunni sono stati coinvolti nelle attività dei PCTO. Sono state realizzate progettazioni di diversità di indirizzo, nel corso dei tre anni:

- ***“Gli Strumenti ottici”*** Anno Scolastico 2019/2020 classe III;
- ***“Guardare lontano per scegliere”*** Anno Scolastico 2020/2021 classe IV;
- ***“Guardiamoci intorno”*** Anno Scolastico 2021/2022 classe V.

Le finalità di tali progetti, sono state di avvicinare gli studenti ad una esperienza lavorativa, integrando la parte teorica con quella pratica e facilitando, così, la transizione dalla scuola al mondo del lavoro; arricchire le competenze tecnico/professionali dell'indirizzo ottico, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo; favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni e gli interessi personali e scoprire le strategie di mercato sviluppando idee imprenditoriali. A causa dell'emergenza sanitaria però, non è stato possibile svolgere, nel corso del quarto e quinto anno, attività in azienda che sono state sostituite da corsi online con esperti del settore. Si riporta lo schema delle diverse tipologie di attività e le relative ore svolte nel triennio:

### 4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi-Tempi del percorso Formativo

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti **strumenti/mezzi**:

- Lavagna
- LIM
- Libro di testo (anche in formato digitale)
- Testi trattati con finalità specifiche
- Documenti di vario tipo
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati
- Laboratorio informatico, linguistico e scientifico
- Biblioteca
- Dizionari
- Atlanti storici e geografici
- Carte geografiche murali
- Quotidiani e riviste
- CD, CD-ROM, MP3, DVD.

Sono stati utilizzati i seguenti **Spazi**:

- Aula
- Aula Conferenze
- Laboratori:
  - Optometria
  - Contattologia
  - Informatica
  - Ottica

### 4.4 GESTIONE DELL'INTERAZIONE DURANTE LA DIDATTICA A DISTANZA

- ✓ RE
- ✓ Video lezioni in differita o indiretta
- ✓ Audio lezioni in differita o indiretta
- ✓ chat/Stream
- ✓ restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o su CLASSROOM

### 4.5 PIATTAFORME E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- ❖ WhatsApp
- ❖ e-mail
- ❖ CLASSROOM
- ❖ MEET
- ❖ GoogleSuite

## 5. ATTIVITA' E PROGETTI

### 5.1 Attività di recupero e/o potenziamento

La scelta della strategia, per il recupero dei contenuti e delle competenze, è stata determinata da dati oggettivi in base al livello di apprendimento dimostrato dalla classe. Le attività di recupero sono state eseguite in itinere e con studio individuale.

### 5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica".

- Progetto di Ed. Civica (A.S. 2020/21)-titolo **"Il Green Deal europeo visto dai ragazzi della 4^A"**.
- Progetto di Ed. Civica (A.S. 2021/22)-titolo: **"Noi cittadini attivi e competenti del domani"**.

DISCIPLINA	NUMERO DI ORE	TEMATICHE <i>Dal Dipartimento Scienze Giuridiche ed Economiche</i> <b>Costituzione parte prima e seconda</b> <b>Sviluppo sostenibile</b> <b>Cittadinanza digitale</b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	-Etimologia del termine "mafia" - La Giornata della Memoria e dell'impegno - Biografia di alcune vittime innocenti (Costituzione) <u>La cultura come strumento di lotta alla mafia e alla criminalità organizzata in genere.</u> - <b>Letture del quotidiano in classe (Ed. alla legalità)</b>
Storia	2	-Antisemitismo e memoria (Costituzione) - <b>Cenni sulle c.d. "Leggi eversive".</b>
Lingua Inglese	6	- <i>British and Italian famous monuments</i>
Anatomia Fisiopatologia oculare e Igiene	5	. Igiene nell'ambiente di lavoro e tutela della salute del lavoratore. Igiene del laboratorio e dello studio oculistico. Norme anti-COVID <b>"IL MINUTO D'ORO", nell'ottica della coscienza civile. Principali norme e azioni di PRIMO SOCCORSO" in termini di prevenzione e trattamento del rischio infortunio in laboratorio e nella tutela dell'incolumità del cliente.</b>
Diritto, Pratica commerciale e Legislazione socio-sanitaria	2	- Struttura e caratteri della Costituzione - Art. 9 Cost. (Costituzione) - <b>Convenzione di Faro:ratifica del testo del Consiglio Europeo</b>

		<p>per la tutela del patrimonio culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uscita didattica in Centro Storico</li> <li>- Petizione on line contro le barriere architettoniche</li> </ul>
<b>Matematica</b>	<b>2</b>	- Educare al patrimonio culturale nell'era digitale.
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>4</b>	-Immergersi nell'arte e nella natura facendo sport: trekking urbano in Centro Storico (visite guidate)
<b>Religione</b>	<b>3</b>	-Educazione alla fratellanza e solidarietà.  Visita ad alcune Chiese del centro storico, al Santuario dell'Annunziata e al Museo Pepoli (ed. al volontariato e alla cittadinanza attiva)
	<b>Totale ore&gt;= 33 ore annuali</b>	

### 5.3 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

#### AREE DI APPRENDIMENTO ED ATTIVITÀ DI ISTITUTO

nelle quali sono state esercitate ed acquisite competenze di Cittadinanza e Costituzione

<b>AREA</b> <i>CITTADINANZA ATTIVA</i>	
<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;</li> <li>- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana;</li> <li>- Saper mediare e gestire pacificamente i conflitti;</li> <li>- Conoscere l'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo;</li> <li>- Assumere atteggiamenti responsabili verso la comunità scolastica e sociale;</li> <li>- Conoscere i valori costituzionali "In gioco" a seguito dell'emergenza COVID-19;</li> <li>- Conoscere l'ONU.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>CORSO SULLA SICUREZZA</i></li> <li>- <i>GIORNATA DELLA MEMORIA</i></li> <li>- <i>INCONTRO CON LO SCRITTORE MARIO AVAGLIANO IN OCCASIONE DEL 77^ ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DELL'ITALIA DAL NAZIFASCISMO</i></li> <li>- <i>LA DONNA E L'ANTIVIOLENZA DI GENERE</i></li> <li>- <i>L'ONU.</i></li> </ul>
<b>AREA</b> <i>CITTADINANZA BENESSERE E SPORT</i>	
<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le condotte legate ad un corretto stile di vita;</li> <li>- Conoscere l'articolo 32 della Costituzione Italiana;</li> <li>- Avviare i giovani alla pratica sportiva e alla conoscenza delle regole sportive come strumento di convivenza civile;</li> <li>- Il fair play nello sport.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>DIRITTO ALLA SALUTE</i></li> <li>- <i>PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE</i></li> </ul>
<b>AREA</b> <i>CITTADINANZA ED EDUCAZIONE SOSTENIBILE</i>	
<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere responsabili in campo ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>VISITE AZIENDALI E VISITE AL TERRITORIO</i></li> </ul>
<b>AREA</b> <i>CITTADINANZA E LEGALITÀ</i>	
<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società attraverso i crismi della trasparenza e della legalità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</i></li> </ul>
<b>AREA</b> <i>CITTADINANZA DIGITALE</i>	
<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>CORRETTO USO DELLA RETE</i></li> </ul>

<p>per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere i contenuti digitali.</p>	<p><i>EIRISCHIDELWEB</i></p> <p><i>-CONOSCENZA E USO DELLE DIVERSE PIATTAFORME DIGITALI</i></p> <p><i>-GIORNATA MONDIALE PER LA SICUREZZA IN RETE</i></p>
<p><b>AREA</b> <b>CITTADINANZA CULTURALE</b></p>	
<p><b>OBIETTIVI</b></p>	<p><b>ATTIVITÀ</b></p>
<p>- Avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità e apertura nei confronti del mondo, delle tradizioni culturali ed artistiche.</p>	<p><i>- STAGIONE CINEMATOGRAFICA</i></p>

#### 5.4 Percorsi interdisciplinari

- UDA Compito di realtà pluridisciplinare (A.S.2019/20)-titolo:“**GLISTRUMENTIOTTICI**”;discipline coinvolte: Esercitazioni di Lenti Oftalmiche, Esercitazioni di Optometria, Ottica, Ottica applicata Lingua Inglese, Italiano e Matematica.
- UDA Compito di realtà pluridisciplinare (A.S. 2020/21) - titolo: “**LA MOLE AUTUMATICA**”; discipline coinvolte: Esercitazioni di Lenti Oftalmiche, Esercitazioni di Optometria e Italiano.
- UDA Compito di realtà pluridisciplinare (A.S. 2021/22) - titolo: “**VISIONE SINGOLA DEL MONDO CHE CI CIRCONDA**”; discipline coinvolte: Esercitazioni di Optometria, Discipline sanitarie, Ottica, Lingua Inglese, Italiano, Diritto.

#### 5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari.

Nell'attribuzione del credito formativo il Consiglio di Classe si attiene al dettato del D.M. 452 del 12/11/98 che limita il campo delle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le seguenti esperienze, se documentate entro il 30 maggio:

- ◆ Stage;
- ◆ Attività di tirocinio;
- ◆ Esperienze di volontariato;
- ◆ Attività in campo artistico e culturale;
- ◆ Attività agonistico – sportiva.

#### 5.6 Attività specifiche di orientamento.

##### Orientamento in entrata:

- Attività nell'ambito Progetto Orientamento;
- Le giornate dedicate all'Open Day (attività laboratoriale e illustrazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Indirizzo Ottico);

**Orientamento in uscita:**

- Open Day presso l'Università di Palermo- Corso di Laurea in Ottica ed Optometria;;
- Partecipazione al "Salone dello Studente";
- Partecipazione alla "XIX edizione di ORIENTA-SICILIA" ASTER Sicilia;
- Partecipazione all'incontro con i rappresentanti della "Nissolino Corsi".
- Partecipazione all'attività "I sentieri delle professioni"-II ed. Salone dello Studente";
- Partecipazione all'attività online "Scuole in Ottica".
- Open Day presso il Polo Universitario di Trapani;
- Incontro in presenza con lo scrittore Mario Avagliano;

## 6 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

### 6.1 RELIGIONE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla Fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Lo studente sarà in grado di: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI</p> <p>TRATTATI.</p> <p><i>(programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <i>-La coscienza, la legge la libertà</i> La coscienza umana Lo sviluppo della coscienza morale Dimensioni della libertà</li> <li>❖ <i>Le relazioni: l'amore;</i> L'amore nella cultura classica greca e latina; L'amore e l'arte; L'amore e la sessualità; La chiesa e il sacramento del matrimonio;</li> <li>❖ <i>Le relazioni: pace solidarietà e mondialità;</i> La pace; La guerra; La giustizia, la carità e la solidarietà; I diritti dell'uomo;</li> <li>❖ <i>L'etica della vita: la fedeltà ad essere uomo e donna</i> La bioetica un affare di stato; Il concepimento; La vita prenatale; La clonazione; L'eutanasia.</li> </ul>
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</li> <li>- Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</li> <li>- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</li> <li>- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.</li> </ul>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Metodi usati per facilitare il processo di apprendimento sono stati variati in base agli obiettivi che intendeva raggiungere. È stato necessario guidare i ragazzi alla lettura, al commento, alla riflessione e al confronto delle diverse opinioni.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Nella valutazione si è tenuto conto principalmente degli obiettivi evidenziati nella programmazione iniziale, del livello di partenza di ogni alunno, del percorso compiuto, dell'attenzione dell'interesse manifestato e dell'impegno profuso. Le verifiche orali sono servite a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.</p>
<p>TESTI/STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>I mezzi usati sono stati: il libro di testo, audiovisive, riviste, mappe concettuali, LIM e magistero ecclesiale.</p>

## 6.2 ITALIANO

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Educazione letteraria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione delle linee di sviluppo del patrimonio letterario artistico italiano e straniero.</li> <li>- Utilizzo degli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Educazione linguistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari dei servizi e delle diverse situazioni.</li> <li>- Competenze comunicative in situazioni professionali.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p><b>Modulo1: Educazione linguistica e scrittura creativa</b>  <b>U.D.1:</b>Analisi del testo poetico e narrativo  <b>U.D.2:</b>Il testo argomentativo  <b>U.D.3:</b>Il tema di ordine generale</p> <p><b>Modulo2:Tra Ottocento e Novecento:Realismo,Naturalismo e Simbolismo</b>  <b>U.D.1:</b>Storia,politica e società tra fine Ottocento e inizio Novecento  <b>U.D.2:</b>La cultura e gli intellettuali  <b>U.D.3:</b>I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: Il Realismo, Il Naturalismo, La Scapigliatura, il Simbolismo e il Decadentismo</p> <p><b>Modulo3:Giovanni Verga e il Verismo</b>  <b>U.D.1:</b>Caratteristiche del Verismo  <b>U.D.2:</b>Giovanni Verga: la biografia, la formazione e le opere giovanili;  <b>U.D.3:</b>Il ciclo dei“vinti”;  <b>U.D.4:</b>Le strategie narrative  Testi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da Vita dei campi:“Rosso Malpelo”;“Fantasticheria”</li> <li>• Da I Malavoglia:“La prefazione a i Malavoglia”</li> <li>• Da Mastro Don Gesualdo: “La morte di Gesualdo” (rr.65-117)</li> </ul> </p> <p><b>Modulo 4: La poesia in Europa</b>  <b>U.D.1:</b> Charles Baudelaire  <b>U.D.2</b> <i>Les fleurs du mal</i>  Testi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- “L’Albatro”.</li> </ul> </p> <p><b>Modulo5:Giovanni Pascoli</b>  <b>U.D.1:</b>Giovanni Pascoli: la vita e le opere  <b>U.D.2:</b>La poetica del fanciullino  <b>U.D.3:</b>Myricae  Testi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da Il fanciullino:“Il fanciullino”</li> <li>• Da Myricae:“X Agosto”; “Novembre”</li> </ul> </p> <p><b>Modulo5: Gabriele D’Annunzio</b>  <b>U.D.1:</b>Gabriele D’Annunzio: vita e opere  <b>U.D.2:</b> L’ideologia e poetica dell’autore  <b>U.D.3:</b>Il Piacere  <b>U.D.4:</b>Alcyone  <b>U.D.5:</b>Le vergini delle rocce  Testi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da Il Piacere:“Andrea Sperelli,l’eroe dell’estetismo”</li> </ul> </p>

- Da Le vergini delle rocce: "Il programma del superuomo"
- Da Alcyone: "La pioggia nel pineto"

**Modulo 6: La narrativa e il rifiuto della tradizione**

**U.D.1:** I temi della letteratura del primo Novecento

**U.D.2:** Il romanzo del Novecento e la dissoluzione delle strutture narrative

**U.D.3:** Luigi Pirandello: vita, opere e poetica

Testi:

- Da L'Umore: "La differenza fra umorismo e comicità"
- Da Il fu Mattia Pascal: "Adriano Meis e la sua ombra"

**Modulo 7: La poesia tra continuità e innovazione**

**U.D.1:** Contesto storico e culturale dell'Europa e dell'Italia tra le guerre mondiali

**U.D.2:** Cenni sulla poesia ermetica

**U.D.3:** G. Ungaretti: biografia, poetica, produzione.

Testi:

- Da L'Allegria: "I fiumi"
- Da Sentimento del tempo: "La madre"

<b>ABILITÀ:</b>	<p style="text-align: center;"><b>Educazione letteraria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>- Analisi e interpretazione di testi letterarie non. Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Uso di strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni</li> <li>➤ Valorizzazione delle preconoscenze ed i prerequisiti degli allievi come momento di partenza di ulteriori apprendimenti</li> <li>➤ Uso di tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare</li> <li>➤ Uso di strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio</li> <li>➤ Utilizzazione di forme di apprendimento cooperativo Contestualizzazione e/o attualizzazione degli apprendimenti</li> <li>➤ Uso di tecniche di tipo induttivo e di tipo deduttivo</li> </ul>
<b>CRITERIDI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione degli allievi ha tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento, secondo l'ordine indicato di seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati</li> <li>◆ Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere</li> <li>◆ Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>Y Frequenza</li> <li>Y Impegno</li> <li>Y Utilizzazione funzionale del materiale didattico</li> <li>Y Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa</li> </ul> </li> <li>◆ Progressione rispetto ai livelli di partenza</li> </ul> <p>A seguito dell'emergenza sanitaria e della conseguente introduzione della DaD, sono stati irmodulati i criteri di valutazione, relativi alla didattica a distanza. Nella valutazione, pertanto, sono stati privilegiati i colloqui e le verifiche orali, condotte in modalità sincrona e si è tenuto conto, non solo delle conoscenze, ma anche di tutti quegli elementi di carattere emozionale, generati dall'attuale contesto. Nella valutazione finale, si è tenuto conto della fattiva partecipazione degli allievi alle attività sincrone e asincrone del loro grado di responsabilità dimostrata nell'assolvimento degli impegni scolastici.</p>
<b>TESTI/STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p style="text-align: center;"><b>Testi</b></p> <p><i>La letteratura al presente</i>, vol.3 tomo A: Il secondo Ottocento, tomo B; Il Novecento e gli scenari del Presente. Cataldi, Angioloni, Panichi – Ed. Palumbo</p> <p><i>Studiare con successo</i>, vol.3, Ed. Palumbo</p> <p>Materiali prodotti dall'insegnante; Schede.</p>

## 6.3 STORIA

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> <li>- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li> <li>- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Unità1 L'Europa e l'Italia nel primo Novecento</b></p> <p><b>Cap.1 L'Italia giolittiana</b>  <u>Contenuti</u> – IL liberalismo progressista di Giolitti. Neutralità dello Stato e conflitti sociali. Successi e limiti del riformismo giolittiano. Giolitti e i socialisti. Giolitti e i cattolici. Giolitti e i nazionalisti. La conquista della Libia. Le elezioni del 1913. La crisi del sistema politico giolittiano.</p> <p><b>Cap.2 La Prima guerra mondiale</b>  <u>Contenuti</u>– La scena politica internazionale. Le origini del conflitto. L'Italia nel conflitto. La Conferenza della pace di Parigi.</p> <p><b>Cap.3 Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin</b>  <u>Contenuti</u> – La Russia agli inizi del Novecento. Dalla guerra alla rivoluzione. I bolscevichi al potere e la guerra civile. L'unione delle repubbliche socialiste sovietiche. La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss.</p> <p style="text-align: center;"><b>Unità2 La crisi della civiltà europea.</b></p> <p><b>Cap.4 Il regime fascista</b>  <u>Contenuti</u> – Il dopoguerra in Italia: il biennio rosso. La crisi dello stato liberale. Il fascismo al potere. Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura. I caratteri del regime fascista. Un regime totalitario. La politica economica ed estera.</p> <p><b>Cap.5 La crisi del '29 e il New Deal</b>  <u>Contenuti</u>– Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti. La crisi economica del 1929. La risposta alla crisi: il New Deal.</p> <p><b>Cap.6. Il regime nazista</b>  <u>Contenuti</u>- La Germania dalla sconfitta alla crisi. Il nazismo al potere. Il totalitarismo nazista. La politica economica ed estera della Germania</p> <p><b>Cap.7. La seconda guerra mondiale</b>  <u>Contenuti</u> – L'Europa verso la guerra. La seconda guerra mondiale. Le dinamiche fondamentali della guerra. Il nuovo ordine nazista. La shoah. La Resistenza in Europa e in Italia. La conclusione del conflitto e gli accordi di pace.</p> <p style="text-align: center;"><b>Unità3. Il mondo diviso.</b></p> <p><b>Cap.11 L'Italia del dopoguerra</b>  <u>Contenuti</u>– La nascita della Repubblica italiana.</p>

	<p>Le Nazioni Unite.</p> <p style="text-align: center;"><b>Testi</b></p> <p>La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, p.222 del manuale Il testo della Carta atlantica, p.178 del manuale.</p>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</li> <li>- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>- Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Analisi di documenti</li> <li>- Uso di audiovisivi</li> <li>- Collegamenti interdisciplinari con italiano, diritto.</li> <li>- Discussioni e confronti in classe</li> <li>-</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione finale degli allievi ha tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento.</p> <p>Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza;Impegno;Utilizzazione funzionale del materiale didattico;</li> <li>- Svolgimento regolare delle esercitazioni a scuola e casa</li> <li>- Svolgimento regolare delle verifiche programmate</li> <li>- Progressione rispetto ai livelli di partenza</li> <li>- Utilizzazione di un metodo funzionale agli obiettivi da raggiungere.</li> <li>- Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati</li> <li>- Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati</li> </ul>
<b>TESTI/STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p style="text-align: center;"><b>Testi</b></p> <p>Testo in adozione: G. De Vecchi – G. Giovannetti “ La nostra avventura” – Il Novecento e la globalizzazione Ed. verde–vol. 3–Mondadori</p> <p style="text-align: center;"><b>Strumenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Libri di testo</li> <li>● Materiali elaborati dal docente con supporti informatici</li> <li>● Materiali audio-visivi</li> </ul>

## 6.4 INGLESE

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p>La maggior parte degli alunni ha raggiunto un buon livello di socializzazione: sono vivaci ma corretti ed educati nei confronti dell'insegnante. Un interesse ed un impegno verso la materia sono riconducibili a più della metà della classe che dimostra sufficienti capacità se opportunamente guidati. Si è cercato di sviluppare negli alunni la consapevolezza dell'impegno e del dovere, suscitare curiosità e interesse verso la disciplina, favorire la partecipazione attiva e proficua al progetto educativo. L'impostazione metodologica si è basata su un approccio funzionale-comunicativo allo studio della lingua e ha prediletto la presentazione del materiale linguistico inserito in situazioni significative e utilizzato in attività atte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Si è mirato all'acquisizione di un modello di comportamento linguistico aderente alle intenzioni degli interlocutori ed alla globalità del messaggio, evitando l'utilizzo di singoli elementi o di frasi isolate dal contesto di interazione. Si è favorita l'acquisizione di una competenza comunicativa di base per consentire di utilizzare la lingua per principali scopi comunicativi ed operativi, di studio e di lavoro.</p>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b> (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)</p>	<p><b>UDA N° 1- GRAMMAR AND VOCABULARY</b>  Il Futuro  Il condizionale</p> <p><b>UDA N° 2- ANATOMY OF THE EYE</b>  The parts of the eye  Protective structures and lacrimal apparatus  Vision and movement of the eye  Defects of sight and defects of focusing  Eye professionals</p> <p><b>UDA N° 3- LENSES</b>  Lenses (single vision/bifocal/trifocal/progressive)  Materials for lenses and for frames  Contact lenses</p> <p><b>UDA N° 4 – AT WORK</b>  Curriculum vitae</p> <p><b>UDA N° 5- CIVILIZATION</b>  Great Britain and U.K.  European Union  Famous Italian monuments (UDA Ed.civica)</p>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p>Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite al livello B1/B2; comprendere e commentare testi scritti e orali del settore di indirizzo; utilizzare lessico settoriale; produrre testi scritti e orali di varia tipologia su tematiche personali, culturali, di attualità e professionali; produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale; comprendere e descrivere i processi di produzione e le tecnologie relative all'indirizzo; seguire conversazioni a carattere professionale; leggere e interpretare manuali, opuscoli, note informative di modalità d'uso; elaborare relazioni su temi di tipo professionale; trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</p>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezione in sincrono e in asincrono;</p>

	<p>Uso di mappe concettuali;          Problem solving;          Lavori di gruppo per aree d'interesse e per gruppo di livello;</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Le verifiche formative sono state effettuate alla fine di ogni segmento significativo e hanno fornito informazioni sui livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati. Gli strumenti utilizzati sono stati: osservazioni sistematiche, correzione dei compiti, domande di sondaggio, esercitazioni e relative correzioni, test di autocorrezione. Relativamente alle verifiche sommative, nel corso dell'ultimo anno di studi ne è previsto un maggior utilizzo su argomenti più ampi, che consentano di valutare lo studente su competenze linguistiche più complesse, sullo studio degli argomenti specifici dell'indirizzo, sulla capacità di sintesi. Per quanto riguarda la valutazione dell'abilità espositiva, ci si è basati sulla correttezza della pronuncia e dell'enunciato e la relativa competenza comunicativa. Le verifiche, simili per forma e contenuto alle esercitazioni svolte in classe, sono state differenziate a seconda delle abilità e conoscenze oggetto di verifica e hanno compreso interrogazioni, trattazione sintetica di argomenti, risposte a quesiti di tipo professionale e di civiltà (tipologia B), questionari relativi a testi. Sono state fissate delle griglie contenenti i parametri di valutazione per ridurre la soggettività di interpretazione. Nella valutazione finale si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi minimi, delle componenti di carattere emozionale, dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione.</p>
<b>TESTI/STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><b>Libro "Basic English for Opticians" Ed. Franco Lucisano</b></p> <p>Piattaforma G-Suite</p> <p>Appunti forniti dalla docente</p>

## 6.5 MATEMATICA

MODULI	UNITA' DIDATTICHE
<b>Il piano cartesiano</b>	Richiami degli argomenti principali svolti al quarto anno
<b>Premesse all'analisi infinitesimale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Classificazione e campo di esistenza.</li><li>• Simmetrie.</li><li>• Studiare il segno della funzione.</li><li>• Intersezione con gli assi cartesiani.</li></ul>
<b>Limiti e continuità delle funzioni- Teoremi sui limiti.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La definizione di limite attraverso un percorso induttivo-deduttivo.</li><li>• Calcolo del limite.</li><li>• Gli asintoti.</li><li>• Alcune forme indeterminate.</li><li>• Le funzioni continue; punti di discontinuità e loro classificazione.</li><li>• Grafico probabile.</li></ul>
<b>Massimi, minimi e flessi.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il calcolo di derivata.</li><li>• Calcolo delle derivate di alcune funzioni.</li><li>• Classificazione e studio dei punti di non derivabilità.</li><li>• Funzioni crescenti, decrescenti.</li><li>• Individuazione dei punti stazionari.</li><li>• Funzioni concave e convesse.</li></ul>
<b>Studio completo funzioni razionali interi e fratte</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studio completo di funzioni razionali intere e fratte.</li></ul>

## 6.6 DIRITTOEPRATICACOMMERCIALE,LEGISLAZIONESOCIO-SANITARIA

MODULI	UNITA' DIDATTICHE
<b>NASCITA ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO COMMERCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La nascita del diritto commerciale</li> <li>- L'evoluzione storica del diritto commerciale</li> <li>- Le vicende della codificazione</li> <li>- I caratteri del diritto commerciale</li> <li>- Le fonti del diritto commerciale</li> </ul>
L'IMPRENDITORE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La nozione giuridica di imprenditore</li> <li>- I caratteri dell'attività imprenditoriale</li> </ul>
LE TIPOLOGIE DI IMPRESA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I criteri di classificazione</li> <li>- L'imprenditore agricolo</li> <li>- L'imprenditore commerciale</li> <li>- Il piccolo imprenditore</li> <li>- L'impresa familiare (<i>cenni</i>)</li> </ul>
L'IMPRESA ARTIGIANA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'imprenditore artigiano</li> <li>- L'impresa artigiana</li> <li>- Il laboratorio dell'attico come impresa artigiana (<i>cenni</i>)</li> </ul>
LE SOCIETA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il contratto di società</li> <li>- La classificazione delle società</li> <li>- Società di persone (s.s., s.n.c., s.a.s.) e società di capitali (s.r.l., s.p.a, s.a.p.a.) - Autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta: la personalità giuridica (<i>cenni</i>)</li> <li>- Le società cooperative (<i>cenni</i>)</li> <li>- IL FALLIMENTO (<i>cenni</i>)</li> <li>- IL CODICE DELLA PRIVACY (<i>cenni</i>)</li> <li>- CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI (<i>cenni</i>)</li> </ul> <p><b>UDA PCTO: "Guardiamoci intorno" – Tema: "La certificazione dei manufatti" - n. 2 ore</b></p> <p><b>Testo adottato: "Diritto, Pratica Commerciale e Legislazione Socio-Sanitaria", Edizione Simone per la Scuola, Napoli, 2018.</b></p>

## 6.7 DISCIPLINE SANITARIE(ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<b>Modulo n.1 LA CONGIUNTIVA</b>
	<b>Unità didattica 1</b> Cenni di anatomia e fisiologia
	<b>Unità didattica 2</b> Processi infiammatori della congiuntiva (cause,sintomi e terapie) - Congiuntiviti batteriche,virali,allergiche,da agenti fisici e chimici, muco- sinechianti e da corpi inclusi. - Le allergie, basi immunologiche;anafilassi di 1 <sup>^</sup> ,2 <sup>^</sup> e3 <sup>^</sup> tipo. - Il Tracoma
	<b>Unità didattica3</b> Processi degenerativi della congiuntiva - Penfigo, pinguecola, pterigio.
	<b>Modulo n.2 LA CORNEA</b>
	<b>Unità di didattica1</b> Anatomia e fisiologia
	<b>Unità didattica 2</b> Processi infiammatori della cornea (cause,sintomi e terapie) Fisiologia e modificazioni patologiche della cornea. - Cheratiti superficiali e cheratite punctata. - Cheratiti superficiali diffuse,punctate - Cheratiti profonde: cherato- endoteliti infiammatorie, profonde suppurate. - Ulcere corneali: caratteri morfo-patologici, cheratoipopion, ulcere marginali - Cheratiti virali - Leucoma
	<b>Unità didattica 3</b> Distrofie corneali acquisite: cheratocono e cheratoglobulo. Interventi per riduzione e/o correzione del cheratocono. Cross-linking, Impianto di anelli intrastromali Cheratoplastica con FEMTOLASER
	<b>Modulo n.3 LA SCLERA</b>
	<b>Unità didattica 1</b> Anatomia e fisiologia
<b>Unità didattica 2</b> Processi infiammatori della sclera(cause, sintomi e terapie) - Episcleriti - Scleriti.	

	<b>Modulo n.4 IL CRISTALLINO</b>
	<p><b>Unità didattica1</b> Anatomia macroscopica e microscopica; fisiologia e nutrizione del cristallino.</p> <p><b>Unità didattica2</b> Modificazioni patologiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cataratta,definizione e classificazione.</li> <li>- Cataratta congenita</li> <li>- Cataratta senile</li> <li>- Cataratta complicata.</li> <li>- Cataratte sintomatiche:diabetica,traumatica e secondarie</li> </ul> <p><b>Unità didattica3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi terapeutici, chirurgia classica e con femtolaser.</li> </ul>
	<b>Modulo n.5 ILVITREO</b>
	<p><b>Unità didattica 1</b> Anatomia macroscopica e microscopica La natura colloidale del vitreo. I colloidi, gli ialociti e l'acido ialuronico; loro azione nella formazione del colloide.</p> <p><b>Unità didattica 2</b> Esame del vitreo .Esame all'oftalmoscopio e con la lampada a fessura</p> <p><b>Unità didattica 3</b> Modificazioni patologiche del vitreo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Patologia infiammatoria del vitreo.</li> <li>- Patologia degenerativa del vitreo: fluidificazione e opacità vitreali. Effetto Tindall.</li> <li>- Patologia dell'interfaccia vitreo-retina: collasso e distacco anteriore e posteriore del vitreo.</li> <li>- Alterazioni di contenuto</li> </ul>
	<b>Modulo n.6 L'UVEA</b>
	<p><b>Unità didattica 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Anatomia macroscopica e microscopica. Fisiologia.</li> <li>- Anatomia di coroide, corpo ciliare e iride</li> <li>- I meccanismi neurologici di controllo dei riflessi pupillari.</li> </ul> <p><b>Unità didattica 2</b> Modificazioni patologiche dell'uvea</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uveiti anteriori</li> <li>- Iridocicliti acute</li> <li>- Osservazione e modificazioni patologiche dell'iride</li> <li>- Iridocicliti croniche.</li> <li>- Uveiti ipertensive. Eziologia e terapie. Conseguenze</li> </ul> <p><b>Unità didattica 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uveiti posteriori</li> <li>- Coroidite a focolaio</li> <li>- Coroidite disseminata</li> <li>- Coroidite diffusa</li> </ul> <p><b>Unità didattica 4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uveiti diffuse o pan uveiti</li> <li>- - Oftalmite simpatica</li> </ul>
	<b>Modulo n.7 LA RETINA</b>

**Unità didattica 1**

- Anatomia macroscopica e microscopica. Fisiologia.
- Fisiologia del neurone.
- Genesi del potenziale d'azione, conduzione e traduzione del segnale
- Sinapsie trasmissione elettrochimica del P.d.A.
- Percezione gnoscica
- Fisiologia dei fotocettori.
- I pigmenti visivi: rodopsina e iodopsina, loro attivazione. Ruolo della vitamina A nel processo visivo.
- L'unità retinica e il suo coinvolgimento nel campo visivo.

**Unità didattica 2**

- Esame clinico della retina: angiografia, fluorangiografia, OCT: tomografia oculare computerizzata
- Malattie retiniche conseguenti a malattie generali. Retinopatia diabetica.
- Retinopatia ipertensiva. Arteriosclerotica. Gravidica.
- Malattie vascolari retiniche. Occlusione dell'arteria centrale e trombosi della vena centrale.

**Unità didattica 3**

Degenerazioni retiniche centrali

- Maculopatie per degenerazione colloidale e disciforme
- Degenerazione vitreo-retiniche centrali. Degenerazione maculare senile

**Unità didattica 4**

Distacco di retina

- Primitivo
- Secondario
- Terapie del distacco di retina

**Unità didattica 5**

Degenerazioni tapeto-retiniche

- Eredo-familiari Di tipo funzionale, emeralopia essenziale, discromatopsie e acromatopsie totali.
- Con alterazioni del fondo oculare. Varietà cliniche, cenni.
- Retinopatia pigmentaria periferica e centrale. Retinopatia diabetica proliferante e non proliferante.
- Retinopatia ipertensiva.

**Modulo n.8 IL GLAUCOMA****Unità didattica 1**

Patogenesi e diagnostica

- Tono oculare. Sistema di drenaggio e resistenza al deflusso. Pressione endoculare.
- Tonometria a indentazione e applanazione. Tonometro di Goldmann.
- Gonioscopia: diretta e indiretta. Ampiezza dell'angolo irido-corneale.
- Alterazioni del campo visivo e campimetria piana.
- Alterazioni della papilla.

	<p style="text-align: center;"><b>Unità didattica 2</b></p> <p style="text-align: center;">Aspetti clinici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Glaucoma cronico semplice: patogenesi, trasmissione ereditaria e sintomatologia soggettiva.</li> <li>- Glaucoma ad angolo chiuso e aperto, diagnosi differenziale.</li> <li>- Glaucoma cronico semplice ipersecretivo.</li> <li>- Glaucoma cronico semplice "Sine ipertensione".</li> <li>- Glaucoma primitivo ad angolo chiuso.</li> <li>- Glaucoma congenito o idroftalmo.</li> <li>- Glaucomi secondari: cenni</li> <li>- Terapie del glaucoma.</li> </ul>
	<p><b>Modulo n.9 MALATTIE DEGLI ANNESSI OCULARI</b></p>
	<p style="text-align: center;"><b>Unità didattica 1</b></p> <p style="text-align: center;">Le palpebre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Blefarocalasi</li> <li>- Edema bianco e infiammatorio</li> <li>- Blefarite: iperemica, seborroica, squamosa e ulcerativa. Cause, sintomi e terapie.</li> <li>- Orzaiolo interno ed esterno. Cause, sintomi e terapie</li> <li>- Calazio. Cause, sintomi e terapie.</li> <li>- Simblefaron.</li> <li>- Entropion.</li> <li>- Ectropion.</li> <li>- Lagofalmo</li> <li>- Ptosi.</li> <li>- Xantelasma.</li> </ul>
	<p><b>Modulo n.10 IL CAMPO VISIVO</b></p>
	<p style="text-align: center;"><b>Unità didattica 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Campo visivo e unità retiniche.</li> <li>- Campimetria e perimetria. Isoptere.</li> </ul>
	<p><b>Modulo n. 11 IL SISTEMA IMMUNITARIO E LA RISPOSTA IMMUNITARIA</b></p>
	<p style="text-align: center;"><b>Unità didattica 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di antigene e il codice HLA.</li> <li>- L'infezione e il riconoscimento di un HLA estraneo.</li> <li>- L'infiammazione e i suoi caratteri ed evoluzione in un processo infettivo.</li> <li>- La risposta immunitaria primaria e secondaria. Le immunoglobuline: struttura, classificazione e azione. Immunotest e interpretazione dei tassi anticorpali di IgM e IgG. Il complemento: composizione, attivazione e azione.</li> <li>- Segni obiettivi di conclusione di un'azione immunitaria.</li> <li>- Le allergie: concetto di allergene, rilascio ed effetti dell'istamina, meccanismi di chemiotassi fagocitaria.</li> </ul>
	<p><b>Modulo n.12 PATOLOGIE CEREBRO-CARDIO-VASCOLARI E METABOLICHE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Correlate con le malattie oculari</b></p>
	<p><b>Unità didattica 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aterosclerosi e arteriosclerosi: fattori di rischio modificabili e non modificabili.</li> <li>- Stenosi vascolare, insufficienza vascolare e ristagno linfatico</li> <li>- Ipertensione arteriosa.</li> </ul>

- Iperlipidemie e ipercolesterolemie.
- Trombosi, embolia, infarto e ictus.

**Unità didattica 2**

- Pancreas: anatomia e fisiologia.
- Ormoni pancreatici e regolazione del metabolismo glucidico
- Iperglicemia e lesioni vascolari nel determinismo di patologie oculari
- Diabete di 1°-2° tipo e gravidico.

## 6.8 OTTICA, OTTICA APPLICATA

### L'OTTICA FISICA E LE SUE APPLICAZIONI TECNOLOGICHE MODERNE

Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio nella storia  
L'effetto fotoelettrico e il dualismo onda-corpuscolo  
La propagazione rettilinea della luce  
Fronti d'onda, raggio ottico e riflessione totale  
Il prisma ottico ed il numero di Abbe  
Onde elettromagnetiche  
Energia trasportata da un'onda elettromagnetica  
Raggi e fasci di luce  
La velocità della luce in un mezzo trasparente, indice di rifrazione del mezzo  
Lo spettroscopio  
Esperienza pratica sulla costruzione di uno spettroscopio e studio di alcune sorgenti luminose  
Spettri di emissione e di assorbimento  
Spettri dei gas  
Effetto fotoelettrico

### FOTOMETRIA

Energia raggianti luminosa  
Curva della luminosità relativa. Flusso luminoso  
Intensità luminosa  
Illuminamento  
Il fotometro di Bunsen  
Esperienza pratica sulla misura dell'illuminamento utilizzando l'app lux light.

### IL LASER E LE FIBRE OTTICHE

Il laser: principio di funzionamento  
Emissione stimolata ed emissione della luce  
Cavità ottica  
Proprietà delle radiazioni laser  
Tipi di laser: laser a sostanza solida attiva (a rubino); laser a gas; laser a coloranti; laser a semiconduttori.  
Applicazioni non mediche del laser: il laser nelle comunicazioni; il laser nell'industria  
Campi d'impiego del laser in medicina e chirurgia; il laser in oftalmologia  
Le fibre ottiche  
Riflessione totale e principio di funzionamento di una fibra ottica  
Caratteristiche costruttive di una fibra ottica  
Apertura numerica ed angolo di accettazione  
Dispersione modale  
Dispersione cromatica  
Tipi di fibre ottiche

## 6.9 ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>• Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.</li> <li>• Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti. Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).</li> <li>• Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.</li> <li>• Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti. Padroneggiare la lingua inglese.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI</b></p>	<p><b>UDA 1: VIZI DI REFRAZIONE</b></p> <p><b>1.1</b> Misura e trattamento dell'ipermetropia: Condizione ottica, cause, classificazione, il ruolo dell'accomodazione, sintomi e misura dell'ipermetropia con metodi oggettivi e soggettivi.</p> <p><b>1.2</b> Misura e trattamento della miopia: Condizione ottica, cause, sintomi e misura della miopia, della miopia, la correzione da prescrivere, trattamento chirurgico nella miopia.</p> <p><b>1.3</b> Misura e trattamento dell'astigmatismo: Condizione ottica, cause dell'astigmatismo regolare, astigmatismo secondo e contro regola (individuazione al cheratometro), classificazione dell'astigmatismo, sintomi, misura dell'astigmatismo equivalente sferico, correzione dell'astigmatismo.</p> <p><b>UDA 2: PRESBIOPIA</b></p> <p><b>2.1</b> Definizione e sintomi, Condizione ottica, misura dell'ampiezza accomodativa, della presbiopia</p> <p><b>2.2</b> Criteri correttivi della presbiopia</p> <p><b>2.3</b> Ametropie e presbiopia</p> <p><b>UDA 3: AFACHIA</b></p> <p><b>3.1</b> Generalità</p> <p><b>3.2</b> Cause</p> <p><b>4.3</b> Trattamento</p> <p><b>UDA 4: ANISOMETROPIA</b></p> <p><b>4.1</b> Generalità e trattamento</p> <p><b>4.2</b> Aniseiconia e anisoforia ottica</p> <p><b>4.3</b> Criteri pratici di correzione</p> <p><b>UDA 5: VISIONE BINOCULARE PATOLOGICA</b></p> <p><b>5.1</b> Visione Binoculare Singola: Sviluppo della Visione Binoculare, I tre stadi della Visione Binoculare, differenza tra Binoculare e Bioculare, Oprotero e diplopia Fisiologica, Area di Panum.</p> <p><b>5.2</b> Apparato muscolare: Spirale di Tillaux, Innervazione, Fisiologia e classificazione dei movimenti oculari, Posizioni di sguardo.</p> <p><b>5.3</b> Eteroforie: cause, classificazione e trattamento.</p> <p><b>5.4</b> Eterotropie: cause, classificazione e trattamento</p> <p><b>5.5</b> Test Diagnostici: Covertest – Maddox - 4 luci di Worth</p> <p><b>5.6</b> Rapporto convergenza accomodativa e accomodazione</p> <p><b>UDA 6: ACUITA' VISIVA</b></p> <p><b>6.1</b> Vari tipi di Acuità visiva: minimo visibile, acuità di risoluzione, acuità morfoscopica e acuità di allineamento;</p> <p><b>6.2</b> Vari tipi di Acuità di allineamento: acuità di Nonio, stereo acuità, acuità dinamica e</p>

	<p>rilevazione dello spostamento</p> <p><b>UDA 7: IPOVISIONE</b> 7.1 Definizione, trattamento ottico e ausili ottici. (da svolgere)</p> <p><b>UDA 8: ATTIVITA' LABORATORIALI</b> 8.1 TEST OGGETTIVI: Cheratometro, Lampada a fessura, Schiascopio, Autorefrattometro, Rilevamento potere di un occhiale già montato. 8.2 TEST SOGGETTIVI: Anamnesi, Esame del visus, Annebbiamento, Quadrante per astigmatici, Cilindro Crociato di Jackson, Fessura stenopeica, Foro stenopeico, Test bicromatico, Cover/Uncover test, Test delle due matite, Test della convergenza, Test dei riflessi corneali di Hirschberg, Test delle quattro luci di Worth.</p> <p><b>UDA 9: COMPRESENZA CON DISCIPLINE SANITARIE</b> 9.1 Tonometria, Oftalmoscopia, Campimetria, Tomografia a Coerenza ottica, Trattamenti del Glaucoma.</p> <p><b>UDA (PCTO):</b> "Visione singola del mondo che ci circonda" – Test della visione binoculare, Test per la diplopia, Test aploscopici, Test della motilità Oculare.</p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare i poteri diottrici dei mezzi refrattivi dell'occhio accomodato e non accomodato.</li> <li>• Conoscere i test per il controllo dei movimenti oculari; valutare deviazioni binoculari e il rapporto AC/A</li> <li>• Misurare l'entità delle ametropie sferiche e astigmatiche con metodi oggettivi e soggettivi.</li> <li>• Misurare l'acuità visiva.</li> <li>• Eseguire metodiche di controllo soggettivo.</li> <li>• Informare il cliente sugli esercizi per il miglioramento della performance visiva</li> <li>• Produrre presentazioni multimediali.</li> <li>• Utilizzare la terminologia tecnica e comprendere i manuali d'uso in lingua inglese.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni e schematizzazioni.</li> <li>• Esercitazioni di laboratorio, allo scopo di mettere l'alunno nelle condizioni di impadronirsi gradualmente dei sistemi di lavorazione con i vari strumenti e delle competenze specifiche in modo tale da renderlo, quanto più possibile, autonomo all'esecuzione dell'attività richiesta.</li> <li>• "Problem solving": allo scopo di aiutare l'alunno ad utilizzare le conoscenze già acquisite per trovare la soluzione di un problema, scoprire conoscenze nuove e consolidare, in modo permanente, quelle già possedute</li> <li>• Role Playing, per far apprendere al meglio il ruolo che dovranno assumere in futuro</li> <li>• Attività di recupero (sia pause didattiche, sia corsi extrascolastici, se è possibile, per gli studenti con insufficienze più gravi)</li> <li>• Attività di approfondimento</li> <li>• Schemi, mappe concettuali e power point</li> <li>• Video lezioni</li> <li>• Lezione frontale e interattiva</li> <li>• Lettura e osservazione guidata di testi e immagini</li> <li>• Lezione pratica ed esercitazioni pratiche</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Le verifiche in itinere sono state il risultato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- osservazione continua delle attività svolte dall'alunno/a sia durante le ore di lezione che nello svolgimento dei compiti assegnati per casa</li> <li>- proposta di quesiti diretti di facile interpretazione, osservazione di immagini e conduzione guidata per ottenere le corrette deduzioni</li> <li>- esercitazioni pratiche guidate</li> <li>- Capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare</li> <li>- partecipazione alla didattica a distanza e puntualità nella consegna dei compiti</li> </ul>
<b>TESTI / STRUMENTI</b>	<b>Libro di testo adottato:</b> "Manuale di Optometria e Contattologia" 2 <sup>a</sup> ed.

<b>ADOTTATI:</b>	Autori: Anto Rossetti – Pietro Gheller Strumenti: <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Libro di testo;</li><li>✓ Strumenti di Laboratorio</li><li>✓ Lavagna a muro;</li><li>✓ Lavagna interattiva multimediale;</li><li>✓ Tutorial su Youtube</li><li>✓ Dispense fornite dall'insegnante</li></ul>	Editore: Zanichelli
------------------	--	---------------------

## 6.10 ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente;</li> <li>- Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;</li> <li>- Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici;</li> <li>- Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della oftalmica e delle norme vigenti;</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p><b>UDA 1: LENTI MORBIDE</b>  <b>1.1</b> Il Film lacrimale. Test qualitativi e quantitativi.  <b>1.2</b> Lenti a ricambio frequente  <b>1.3</b> Procedure di Manutenzione e Applicazione delle lenti morbide</p> <p><b>UDA 2: CONTATTOLOGIA AVANZATA</b>  <b>2.1</b> La correzione del cheratocono  <b>2.2</b> Lenti a contatto terapeutiche  <b>2.3</b> La correzione dell'afachia (da svolgere)  <b>2.4</b> Lenti a contatto colorate  <b>2.5</b> Lenti a contatto per la correzione della presbiopia (da svolgere)</p> <p><b>UDA 3: LENTI IBRIDE</b>  <b>3.1</b> Applicazione delle lenti ibride (da svolgere)</p> <p><b>UDA 4: ATTIVITA' LABORATORIALE</b>  <b>4.1</b>Cheratometro  <b>4.2</b> Lampada a fessura  lacrimali: BUT, NIBUT, SCHIRMER TEST (Conoscenze teoriche).  la situazione di emergenza sanitaria non è stato possibile effettuare l'applicazione delle lenti a Contatto</p> <p><b>UDA 5: APPROFONDIMENTI</b>  <b>5.1</b> Tonometria e vari tipi di tonometro  Topografia corneale  Ortocheratologia  Pachimetria corneale  Trattamenti del Cheratocono: INTACS, CROSS-LINKING, CHERATOPLASTICA  Interventi di Chirurgia Refrattiva: PRK, LASIK</p>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scegliere il tipo di lente a contatto in relazione alle indicazioni della prescrizione. Calcolare e verificare i parametri geometrici, diottrici e fisici di una lente a contatto.</li> <li>- Effettuare esami di funzionalità lacrimale e valutazione dello stato dell'occhio esterno.</li> <li>- Saper calcolare il potere finale della lente a contatto.</li> <li>- Conoscere i metodi di applicazione e di rimozione dei diversi tipi di lenti a contatto ed eseguire i controlli per valutarne la funzionalità.</li> <li>- Valutare lo stato occhio-lente in fase post-applicazione.</li> <li>- Illustrare al portatore le operazioni di manutenzione delle lenti a contatto.</li> <li>- Identificare la migliore soluzione applicativa in base ai tipi di difetto visivo e all'attività per vicino del portatore.</li> <li>- Apprendere la modalità con la quale svolgere i controlli successivi alla consegna delle lenti a contatto in base all'applicazione eseguita.</li> <li>- Approntare un protocollo di esami nelle sedute di controllo.</li> <li>- Applicare lenti a contatto su cornee con profilo irregolare.</li> <li>- Produrre presentazioni multimediali esplicative.</li> <li>- Utilizzare un adeguata terminologia tecnica per comprendere manuali d'uso anche</li> </ul>

	in lingua inglese.
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni e schematizzazioni.</li> <li>- Esercitazioni di laboratorio, allo scopo di mettere l'alunno nelle condizioni di impadronirsi gradualmente dei sistemi di lavorazione con i vari strumenti e delle competenze specifiche in modo tale da renderlo, quanto più possibile, autonomo all'esecuzione dell'attività richiesta.</li> <li>- "Problem solving": allo scopo di aiutare l'alunno ad utilizzare le conoscenze già acquisite per trovare la soluzione di un problema, scoprire conoscenze nuove e consolidare, in modo permanente, quelle già possedute.</li> <li>- Attività di recupero (sia pause didattiche, sia corsi extrascolastici, se è possibile, per gli studenti con insufficienze più gravi)</li> <li>- Attività di approfondimento</li> <li>- Schemi, mappe concettuali e power point</li> <li>- Video lezioni</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Le verifiche in itinere sono state il risultato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione continua delle attività svolte dall'alunno/a sia durante le ore di lezione che nello svolgimento dei compiti assegnati per casa</li> <li>- Capacità acquisite, chiarezza e correttezza espositiva e del conseguimento degli obiettivi indicati nella programmazione</li> <li>- Proposta di quesiti diretti di facile interpretazione, osservazione di immagini e conduzione guidata per ottenere le corrette deduzioni</li> <li>- Confronto tra la situazione di partenza e quella finale per individuare la crescita culturale ed i progressi raggiunti nel processo di formazione di ogni singolo alunno e della classe stessa;</li> <li>- Esercitazioni pratiche guidate</li> <li>- Capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare</li> <li>- Partecipazione alla didattica a distanza e puntualità e precisione nella consegna dei compiti.</li> </ul>
<b>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><b>Libro di testo:</b> "Contattologia. Una guida clinica"</p> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di testo;</li> <li>✓ Strumenti di Laboratorio</li> <li>✓ Lavagna a muro;</li> <li>✓ Lavagna interattiva multimediale;</li> <li>✓ Tutorial su Youtube</li> <li>✓ Dispense fornite dall'insegnante</li> <li>✓ Video lezioni.</li> </ul>

## 6.11 SCIENZE MOTORIA E SPORTIVA

<p><b>Modulo n.1. Le qualità motorie- Capacità condizionali e coordinative</b></p>	<p>Classificazione delle diverse forme di resistenza , forza ,e velocità. Metodiche di allenamento specifiche          La mobilità articolare. Esercizi con e senza attrezzi per il miglioramento della mobilità articolare          La coordinazione- capacità coordinative generali e speciali . Esercizi per la coordinazione statica e dinamica          L'equilibrio statico , dinamico e in volo. Esercizi per il miglioramento dell'equilibrio</p>
<p><b>Modulo n.2. Apparati e sistemi del corpo umano - L'apparato muscolare</b></p>	<p>Classificazione e proprietà dei muscoli – le fibre muscolari la contrazione e l'impulso nervoso –i meccanismi energetici          Il movimento volontario, automatico e riflesso . Azione dei principali muscoli          Traumi muscolari e primo intervento          Esercizi con e senza attrezzi per il potenziamento muscolare</p>
<p><b>Modulo n.3. I principi fondamentali della teoria e della metodologia dell'allenamento</b></p>	<p>La preparazione fisica e l'allenamento- I principi dell'allenamento          La periodizzazione dell'allenamento          Come si svolge una seduta di allenamento          Benefici dell'allenamento          Esercizi di riscaldamento-Stretching- Allenamento- Defaticamento</p>
<p><b>Modulo n.4. Educazione alla salute: Alimentazione</b></p>	<p>I principi nutritivi fondamentali: glicidi, lipidi, proteine, vitamine, acqua e Sali minerali          Il fabbisogno energetico          Il metabolismo basale          Gruppi di alimenti          Alimentazione corretta ; alimentazione e sport; disturbi alimentari</p>
<p><b>Modulo n.5. Il problema del Doping e delle Sostanze Stupefacenti</b></p>	<p>Il doping e le sostanze dopanti          Effetto dell'uso delle sostanze dopanti          Sport e doping          Gli integratori nutrizionali          Le droghe e la tossicodipendenza          Classificazione delle droghe</p>
<p><b>Modulo n.6. Attività sportive di squadra e individuali: regole e fondamenti tecnici</b></p>	<p>Il gioco del calcio, la pallavolo, la pallacanestro          Fondamentali e regole di gioco          Esercitazioni pratiche sui fondamentali e schemi di gioco          Partite e mini-tornei di classe</p>
<p><b>Modulo n.7. Corpo in movimento: alla conquista del benessere psicofisico</b></p>	<p>Attività ed esercizi aerobici ed anaerobici          Esercizi di tonificazione muscolare senza e con carichi          Esercizi di coordinazione          Esercizi di equilibrio          Esercizi individuali e a coppie a corpo libero e con attrezzi          Esercizi di mobilità articolare          Percorsi e circuiti</p>

<b>Modulo n.8. Storia nella sport</b>	Lo sport durante il periodo fascista Lo sport contemporaneo Lo sport ed il razzismo ( olimpiadi del 1936 e del 1968)
<b>Modulo n.9. Prevenzione degli infortuni</b>	Nozioni di primo soccorso I principali traumi nello sport Alterazioni e traumi a carico dei vari apparati Manovra di Heimlich Manovra BLS

**7. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER IL COLLOQUIO ORALE.**

<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<b>I colori</b>	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese, Diritto, Discipline Sanitarie; Es. di Optometria; Es. di Contattologia; Ottica.
<b>La luce</b>	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese, Diritto, Discipline Sanitarie; Es. di Optometria; Es. di Contattologia; Ottica.
<b>La percezione</b>	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese, Diritto, Discipline Sanitarie; Es. di Optometria; Es. di Contattologia; Ottica.
<b>Il tempo e la visione del mondo</b>	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese, Diritto, Discipline Sanitarie; Es. di Optometria; Es. di Contattologia; Ottica.
<b>Il progresso scientifico e la cura delle malattie.</b>	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese, Diritto, Discipline Sanitarie; Es. di Optometria; Es. di Contattologia; Ottica.
<b>Il Lavoro tra fatica e riscatto sociale.</b>	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese, Diritto, Discipline Sanitarie; Es. di Optometria; Es. di Contattologia.

## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: a) Frequenza; b) Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti; c) Impegno; d) Utilizzazione funzionale del materiale didattico; e) Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa.
2. Progressione rispetto ai livelli di partenza.
3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere.
4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

A causa dell'emergenza sanitaria, inoltre, il Consiglio di classe ha rimodulato alcuni criteri di valutazione, relativi alla didattica svolta in modalità a distanza. I docenti, pertanto, hanno tenuto conto dei disagi e delle difficoltà degli alunni, nonché del divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui gli studenti si sono trovati ad operare. Per gli alunni in situazione di svantaggio, infine, si è tenuto conto del livello raggiunto, rispetto agli obiettivi prefissati nei piani didattici individuali.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

SAPER ESSERE		SAPER FARE		SAPER ESSERE	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VO	TO	LIVELLI
<i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	<i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	<i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>	1		N
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	2		O
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3		R
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	4		A
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	5		G
			6		G
					I
					U
					N
					T
					O
					B
					A
					S
					E

	abilità in quelli complessi.			
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	<p>Applica correttamente principi e regole in vari contesti.          Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.</p>	7	<p>Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza.          Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.</p>	I N T E R M E D I O
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampliate degli argomenti proposti.	<p>Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.</p>	8	<p>Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove.          Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando unaterminologia appropriata.</p>	
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico.	<p>Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari.          Eseguce compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.</p>	9 10	<p>Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.</p>	A V A N Z A T O

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</b> e <b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	<b>1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare</b>  <b>2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI</b> Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
		Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
<b>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b> e <b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<b>3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e spazi comuni di comunicazione</b>  <b>4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)</b>	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
		Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
		Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
		Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
		Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b> e <b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<b>5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI,</b>	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10
		Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7
		Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	6
<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</b> e <b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<b>6. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)</b>	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10
		Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9
		Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8
		Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7
		Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</b> e <b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<b>7. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI,</b>	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10
		Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9
		Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8

O	<b>finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale</b>	<p>Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.</p>	7
<p>La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni senza cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</p>		<p>Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.</p>	6
			≤ 5

## 8.2 Criteri di valutazione per l'Educazione civica



### RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020/2021

LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>C</b>	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Essenziali	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Complete e puntuali	Approfondite e ampliate	Largamente approfondite, ricche di apporti personali	
<b>O</b>										
<b>N</b>										
<b>O</b>										
<b>S</b>										
<b>C</b>										
<b>E</b>										
<b>N</b>										
<b>Z</b>										
<b>E</b>										
<b>A</b>	Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extradisciplinari trattati.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali originali		
<b>B</b>										
<b>I</b>										
<b>L</b>										
<b>I</b>										
<b>T</b>										
<b>A'</b>										

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA  
A.S. 2020/2021

LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
<p>Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. <b>(Costituzione italiana ed Europea)</b></p> <p>Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale <b>(Cittadinanza digitale)</b></p> <p>Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. <b>(Sostenibilità ambientale)</b></p>	<p>Lo studente non adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica.</p>	<p>Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica.</p>	<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica</p>	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica</p>	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali .</p>	<p>Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni .</p>	<p>Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.</p>	<p>Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.</p>	
<b>A T T E G G I A M E N T I</b>										

### 8.3 Criteri attribuzione crediti

L'articolo 11 dell'ordinanza ministeriale n°65 del giorno 14 marzo 2022 attribuisce al credito scolastico, maturato dagli studenti nel corso del triennio, un peso massimo di cinquanta punti nella determinazione del voto finale all'esame di Stato. Il credito per ciascun alunno è determinato secondo l'allegato A del d. lgs 62/2017:

TABELLA A-(di cui all'articolo 15, comma 2 del decreto 62/17).

**Tabella Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico per ciascun anno sarà quindi la somma del credito maturato nel corso del triennio convertito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'Ordinanza ministeriale n.65 del 14 marzo 2022.

I criteri di assegnazione del punteggio vengono desunti dal PTOF approvato dal Collegio dei Docenti. La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

1. media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
2. regolarità della frequenza scolastica;
3. interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
4. partecipazione alle attività complementari ed integrative;

eventuali crediti formativi;

in presenza del primo indicatore sarà sufficiente la presenza di un altro indicatore perché avvenga l'assegnazione della banda più alta. Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga

### 8.4 Valutazione dei PCTO

La valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento contribuisce al credito scolastico, inoltre, come si desume dalla seguente tabella:

**Tabella per l'accredito del Bonus approvata dal Collegio Docenti il giorno 08/05/2019**

Valutazione finale PCTO(triennio)	Punteggio Bonus
Voto da 6 a 7	Nessun punto
Voto da 7,1 a 7,9	Un punto in una disciplina d'indirizzo o pratica di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 8 a 8,9	Un punto in due discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 9 a 10	Un punto in tre discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.

Il Consiglio di Classe ha individuato le materie e l'ordine delle stesse per quanto riguarda la distribuzione del bonus, se nella prima disciplina l'alunno non dovesse avere la sufficienza, allora il bonus viene attribuito

automaticamente alla seconda e così via, come si evince dalla seguente tabella:

**MATERIE**

<b>1</b>	Esercitazioni di Optometria
<b>2</b>	Esercitazioni di Contattologia
<b>3</b>	Discipline Sanitarie
<b>4</b>	Ottica/Ottica Applicata
<b>5</b>	Inglese
<b>6</b>	Diritto e Legislazione
<b>7</b>	Scienze Motorie
<b>8</b>	Matematica
<b>9</b>	Italiano

## 8.5 Griglie di valutazione prove scritte.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Alla prova viene attribuito un massimo di quindici punti. Il punteggio viene attribuito in ventesimi secondo le griglie elaborate ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 e convertito in quindicimi secondo la tabella 2 dell'allegato C dell'Ordinanza Ministeriale n.65 del 14 marzo 2022.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>1.</b>			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate</li> <li>b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata</li> <li>c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</li> <li>d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti</li> <li>e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti</li> </ul>	Punti 10-9  Punti 8-7 Punti 6 <b>(sufficiente)</b> Punti 5-4  Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi</li> <li>b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico</li> <li>c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo</li> <li>d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione</li> <li>e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione</li> </ul>	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 <b>(sufficiente)</b> Punti 5-4 Punti 3-2	
<b>2.</b>			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini</li> <li>b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale</li> <li>c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale</li> <li>d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali</li> <li>e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale</li> </ul>	Punti 10-9  Punti 8-7 Punti 6 <b>(sufficiente)</b> Punti 5-4  Punti 3-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata</li> <li>b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata</li> <li>c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura</li> <li>d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura</li> <li>e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura</li> </ul>	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 <b>(sufficiente)</b>  Punti 5-4  Punti 3-2	
<b>3.</b>			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali</li> <li>c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici</li> <li>d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi</li> <li>e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti</li> </ul>	Punti 10-9  Punti 8-7 Punti 6 <b>(sufficiente)</b> Punti 5-4  Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili</li> <li>b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale</li> <li>c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale</li> <li>d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative</li> <li>e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali</li> </ul>	Punti 10-9  Punti 8-7 Punti 6 <b>(sufficiente)</b>  Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO

		AI VARI LIVELLI	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna</li> <li>b) Nel complesso rispetta i vincoli</li> <li>c) Rispetta i vincoli, anche se in modo sommario</li> <li>d) Rispetta parzialmente i vincoli</li> <li>e) Non si attiene alle richieste della consegna</li> </ul>	<b>Punti 10-9</b> <b>Punti 8-7</b> <b>Punti 6</b> <b>(sufficiente)</b> <b>Punti 5-4</b> <b>Punti 3-2</b>	
CAPACITÀ DI COMPNDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici</li> <li>b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici</li> <li>c) Dimostra una comprensione globale del testo</li> <li>d) Dimostra una parziale comprensione del testo</li> <li>e) Non ha compreso il senso complessivo del testo</li> </ul>	<b>Punti 10-9</b> <b>Punti 8-7</b> <b>Punti 6</b> <b>(sufficiente)</b> <b>Punti 5-4</b> <b>Punti 3-2</b>	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) L'analisi è molto puntuale e approfondita</li> <li>b) L'analisi è puntuale e accurata</li> <li>c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</li> <li>d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti</li> <li>e) L'analisi risulta assente</li> </ul>	<b>Punti 10-9</b> <b>Punti 8-7</b> <b>Punti 6</b> <b>(sufficiente)</b> <b>Punti 5-4</b> <b>Punti 3-2</b>	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate</li> <li>b) L'interpretazione è corretta e articolata, e motivata con ragioni valide</li> <li>c) L'interpretazione è corretta ma non approfondita</li> <li>d) L'interpretazione è spesso errata</li> <li>e) L'interpretazione del testo è gravemente lacunosa o del tutto assente</li> </ul>	<b>Punti 10-9</b>  <b>Punti 8-7</b> <b>Punti 6</b> <b>(sufficiente)</b> <b>Punti 5-4</b> <b>Punti 3-2</b>	

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/100

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

ALUNNO \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>1.</b>			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti a) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti	Punti 10-9  Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4  Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
<b>2.</b>			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4  Punti 3-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente)  Punti 5-4  Punti 3-2	
<b>3.</b>			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti	Punti 10-9  Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4  Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali	Punti 10-9  Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente)  Punti 5-4 Punti 3-2	
<b>INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) Individua in modo corretto, approfondito e articolato tesi e argomentazioni b) Individua correttamente tesi e argomentazioni c) Individua in modo semplice e generico tesi e argomentazioni d) Individua in modo parziale e talvolta errato tesi e argomentazioni e) Non riesce a individuare tesi e argomentazioni	Punti 15-13  Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) Argomenta in modo articolato e rigoroso usando connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare in modo organico, utilizzando adeguatamente i connettivi c) Argomenta con una complessiva coerenza d) Argomenta in modo talvolta incoerente e impiega connettivi inappropriati e) L'argomentazione è del tutto incoerente e priva di connettivi	Punti 15-13 Punti 12-10  Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6  Punti 5-3	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) I riferimenti culturali denotano una solida e ampia preparazione culturale b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) I riferimenti culturali sono sufficientemente adeguati d) I riferimenti culturali sono carenti e) I riferimenti culturali sono assenti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/100

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

ALUNNO \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>1.</b>			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti f) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti	Punti 10-9  Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4  Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
<b>2.</b>			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	Punti 10-9  Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4  Punti 3-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente)  Punti 5-4  Punti 3-2	
<b>3.</b>			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti	Punti 10-9  Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4  Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali	Punti 10-9  Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente)  Punti 5-4  Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è nel complesso pertinente, titolo e paragrafazione appropriati c) Il testo è sufficientemente pertinente, e il titolo e la paragrafazione sono nel complesso adeguati d) Il testo non è sempre pertinente, e il titolo e la paragrafazione sono spesso inadeguati e) Il testo non rispetta per nulla la traccia, e il titolo e la paragrafazione sono del tutto errati	Punti 15-13  Punti 12-10  Punti 9 (sufficiente)  Punti 8-6  Punti 5-3	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare b) L'esposizione è organica e lineare c) L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato d) L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente e) L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CORRETTEZZA E	a) I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, ed esprimono una solida preparazione	Punti 10-9	

ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	b)	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	<b>Punti 8-7</b>	
	c)	I riferimenti culturali dimostrano una sufficiente preparazione	<b>Punti 6 (sufficiente)</b>	
	d)	I riferimenti culturali dimostrano una preparazione carente	<b>Punti 5-4</b>	
	e)	I riferimenti culturali sono del tutto assenti	<b>Punti 3-2</b>	

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/100

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Tabella di conversione punteggio/voto**

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

**Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano  
per alunni BES/DSA (triennio)**

Alunno: \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
<b>ADEGUATEZZA</b>	<b>Il testo è stato ben compreso, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione e interpretazione delle domande</li> <li>• la parafrasi (se richiesta) è precisa e completa</li> <li>• il riassunto centra il messaggio principale del testo</li> <li>• le risposte a domande specifiche sono precise e pertinenti</li> </ul>	Completa	3	30
		Adeguata	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<b>Analisi contenutistica e formale, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative e/drammaturgiche</li> <li>• c'è l'individuazione dei temi chiave</li> <li>• sono formulati giudizi personali riconducibili a competenze letterarie e di studio</li> <li>• l'analisi prende in esame i diversi livelli del testo: tematico, strutturale, lessicale, morfosintattico, retorico, stilistico</li> <li>• si coglie una conoscenza corretta delle tematiche di riferimento</li> <li>• presenta interessanti collegamenti interdisciplinari e infratestuali</li> </ul>	Completa	4	40
		Adeguata	3	30
		Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<b>La complessità del testo è compresa e spiegata,</b>	Completa	3	30

	<b>ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si coglie la specificità del testo rispetto alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare a cui appartiene</li> <li>• si collega al testo e al suo contenuto storico</li> <li>• si sviluppano spunti di riflessione critica</li> <li>• ha un'articolazione chiara e ordinata (non sono presenti fraintendimenti del testo)</li> </ul>	Adeguata	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>			<b>NON VALUTATO</b>	<b>NON VALUTATO</b>
<b>LESSICO E STILE</b>			<b>NON VALUTATO</b>	<b>NON VALUTATO</b>

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/100

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

**N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES**

**Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano  
per alunni BES/DSA (triennio)**

Alunno: \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
<b>ADEGUATEZZA</b>	<b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presenta la lunghezza richiesta</li> <li>• è costruito intorno a una tesi</li> <li>• è un testo argomentativo scritto per persuadere</li> </ul>	Completa	3	30
		Adeguate	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non contiene parti fuori tema</li> <li>• le informazioni sono ampie, corrette e precise</li> <li>• lo svolgimento presuppone il/i documenti di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento</li> <li>• gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati, coerenti, efficaci, diversificati</li> <li>• l'eventuale antitesi è confutata con chiarezza e coerenza</li> <li>• il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio</li> </ul>	Completa	4	40
		Adeguate	3	30
		Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili</li> </ul>	Completa	3	30
		Adeguate	2	20

	l'inizio, uno sviluppo e una conclusione) <ul style="list-style-type: none"> <li>• c'è un equilibrio tra le parti</li> <li>• c'è continuità tra le idee (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente)</li> </ul>	Parziale  Scarsa	1,5 (sufficiente)  1	15 (sufficiente)  10
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA MORFOSINTATTICA</b>	<b>E</b>		<b>NON VALUTATO</b>	<b>NON VALUTATO</b>
<b>LESSICO E STILE</b>			<b>NON VALUTATO</b>	<b>NON VALUTATO</b>

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/100

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

**N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES**

**Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano  
per alunni BES/DSA (triennio)**

Alunno: \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
<b>ADEGUATEZZA</b>	<b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>conoscenza della problematica e/o dei contenuti; comprensione e interpretazione della traccia</li> <li>il testo ha una lunghezza adeguata alla tipologia</li> <li>il testo è codificato con argomentazioni coese e coerenti</li> </ul>	Completa	3	30
		Adeguata	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>non contiene parti fuori tema (pertinenza)</li> <li>le informazioni sono ampie, corrette e precise</li> <li>lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento</li> <li>il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio</li> </ul>	Completa	4	40
		Adeguata	3	30
		Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>la struttura è ben riconoscibile: introduzione, tesi, argomentazioni, eventuale antitesi e relativa confutazione, conclusione</li> <li>è riconoscibile un ordine nell'argomentazione e</li> <li>i passaggi da una parte all'altra sono marcati da connettivi</li> </ul>	Completa	3	30
		Adeguata	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10

	appropriati <ul style="list-style-type: none"> <li>• c'è equilibrio tra le parti</li> <li>• c'è continuità tra le idee</li> </ul>			
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>			<b>NON VALUTATO</b>	<b>NON VALUTATO</b>
<b>LESSICO E STILE</b>			<b>NON VALUTATO</b>	<b>NON VALUTATO</b>

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/100

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

**N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES**

**Tabella di conversione punteggio/voto**

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</b>	Completa ed approfondita	3
	Corretta ed adeguata	2,5
	Essenziale ma non approfondita	2
	Superficiale e generica	1,5
	Scarsa e confusa	1-0,5
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione</b>	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze anche in differenti ambiti disciplinari. Apporta valutazioni e contributi personali significativi	3,5
	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e di sintesi. Esprime valutazioni personali	3
	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali	2,5
	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette ma parziali	2
	Riesce ad utilizzare parzialmente ed in contesti semplici le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti	1,5
	Non risponde in modo pertinente alle richieste	1
	Competenze non rilevabili	0,5
	<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti</b>	Elaborazione coerente ed organica
Sviluppo logico con collegamenti semplici		1
I contenuti specifici sono organizzati con difficoltà		0,5
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</b>	Espressione chiara, corretta con ricchezza lessicale completa e precisa	2
	Espressione chiara, corretta ed appropriata	1,5
	Espressione non sempre corretta ma globalmente comprensibile	1
	Espressione scorretta con terminologia impropria	0,5
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>		_____ /10

## **8.6 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.**

Lo svolgimento del colloquio, finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, si svolgerà a partire dall'analisi da parte del candidato materiale scelto dalla commissione volto a favorire la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nel corso del colloquio lo studente dovrà saper correlare le esperienze acquisite nell'ambito del PCTO con il percorso di studi tramite una relazione o un lavoro multimediale e, inoltre, dimostrare di aver maturato le competenze di ed. Civica.

La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio e il punteggio per ogni candidato è attribuito secondo criteri di valutazione stabiliti all'allegato A all'Ordinanza che viene di seguito riportata.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
a	<b>Punteggio totale della prova</b>			

## 8.7 GRIGLIA DI CONVERSIONE

### Allegato C

**Tabella 1**  
**Conversione del credito**  
**scolastico complessivo**

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Tabella 2**  
**Conversione del punteggio**  
**della prima prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 3**  
**Conversione del punteggio**  
**della seconda prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## 8.8 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE.

### 1^ SIMULAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2022

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
I083 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
Indirizzo: IP04 – SERVIZI SOCIO - SANITARI  
ARTICOLAZIONE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO  
Tema di: DISCIPLINE SANITARIE – ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE

#### PARTEPRIMA

Il sig. Edoardo di anni 32, saldatore specializzato presso una ditta produttrice di condutture ad alto livello di sicurezza per metanodotti epigei, presenta una grave forma di iperemia congiuntivale diffusa e bilaterale con tumefazione infiammatoria e dolente alla pressione. Alla palpazione le lesioni sono immobili. Alla somministrazione di un collirio vaso - costrittore, la componente iperemica non scompare.

Il candidato ipotizzi il tipo di patologia di cui è affetto il sig. Edoardo, la descriva in tutte le sue caratteristiche: dall'ipotesi di eziologia, al decorso, ai sintomi e alla terapia.

#### PARTESECONDA

Si descriva la strumentazione di laboratorio necessaria per effettuare una corretta diagnosi e i principi fisici su cui si basa il loro funzionamento.

### 2^SIMULAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2022

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
I083 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
Indirizzo: IP04 – SERVIZI SOCIO - SANITARI  
ARTICOLAZIONE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO  
Tema di: DISCIPLINE SANITARIE – ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE

#### PARTE 1

Una paziente di 24 anni, studentessa universitaria, consulta un oculista e riferisce quanto segue:

“Da qualche anno, a seguito di affaticamento visivo dovuto allo studio protratto per almeno 8/10 ore continuative al giorno, le è stato prescritto un ausilio visivo per un astigmatismo lieve. Volendo sostituire gli occhiali ha deciso di usare le lenti a contatto che porta da circa un mese. Allo stato attuale da circa 12 ore lamenta: fotofobia, lacrimazione, sensazione di corpo estraneo e dolore all'occhio sinistro. Nonostante il fastidio avvertito ha continuato a tenere la lentina. Si nota l'area biancastra sicuramente infetta da batteri con iperemia pericheratica settoriale circoscritta supero-nasalmente.

Il candidato, coerentemente con l'osservazione attenta della foto fornita e con l'analisi della situazione su esposta, ipotizzi la patologia accusata dalla paziente, la descriva nei suoi aspetti sia patologici che terapeutici e il suo decorso.

#### PARTE 2

Il candidato sviluppi **UNA DELLE DUE COPPIE** di quesiti proposti.

- 1)** - Le congiuntiviti batteriche: cause, sintomi, decorso e terapia.
  - Il biomicroscopio: descrizione, utilizzo e patologie evidenziabili con la sua applicazione.
- 2)** - Le cheratiti puntate e serpiginoze: cause, sintomi, decorso e terapia.
  - Il cheratometro: descrizione, utilizzo e patologie evidenziabili con la sua applicazione.

### 3^SIMULAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2022

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
I083 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
Indirizzo: IP04 – SERVIZI SOCIO - SANITARI  
ARTICOLAZIONE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO  
Tema di: DISCIPLINE SANITARIE – ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

#### PRIMA PARTE

Un signore di 75 anni lamenta di avere difficoltà alla guida di notte e, soprattutto, nei sorpassi, perché gli sembra di non vedere bene l'auto che sorraggiunge. All'esame di controllo, risulta un visus corretto con lenti a frontale pari a 8/10 ed una pressione endoculare pari a 21mm Hg. Formulare una diagnosi corretta e quali esami strumentali sarebbero utili per ottenerla e perché?

SECONDA PARTE ( Trattare due quesiti a scelta fra i quattro proposti)

- 1) Descrivere, in modo sintetico, come si effettua un esame del campo visivo.
- 2) Elencare e descrivere i tipi più comuni di congiuntiviti acute.
- 3) Effettuare una breve trattazione sulla degenerazione maculare senile.
- 4) I continui controlli del fondo oculare nella retinopatia diabetica sono necessari per evidenziare la progressione della patologia. Descrivi quali possono essere le conseguenze a carico della retina.

### 4^SIMULAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2022

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
I083 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
Indirizzo: IP04 – SERVIZI SOCIO - SANITARI  
ARTICOLAZIONE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO  
Tema di: DISCIPLINE SANITARIE – ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE

Un soggetto di 63 anni già portatore di occhiali con lenti sferiche negative utilizzati nella visione per lontano, si rivolge all'ottico per un esame visivo.

Durante il controllo refrattivo si evidenzia, alla tavola optometrica, una percezione sfocata e distorta delle mire non migliorabile con lenti di potere diottrico diverso da quelle in uso.

Coerentemente con il riscontro effettuato, l'ottico consiglia al cliente di approfondire la natura del disturbo effettuando una visita dal medico oculista.

Il candidato illustri le particolarità della zona centrale della retina e descriva le più diffuse malattie retiniche che interessano la macula.

Successivamente, il candidato fornisca una definizione di acuità visiva, descriva i tipi di acuità visiva che conosce, le varie mire e tavole ottotipiche utilizzate per l'esame del visus da lontano e da vicino ed i fattori che possono influenzare l'acuità visiva.

2^ PARTE (formulata dai docenti di Discipline Sanitarie ed Esercitazioni di Optometria)

**Il candidato tratti entrambi i quesiti di seguito elencati.**

- Il candidato descriva le caratteristiche anatomiche dei recettori retinici. Esponga le caratteristiche di un'unità retinica e il suo coinvolgimento nel campo visivo.
- Una causa di visione distorta può essere l'astigmatismo; il candidato dopo una breve descrizione di tale ametropia, descriva in modo dettagliato che cos'è il cilindro crociato e il metodo di esame.



## IL CONSIGLIO DI CLASSE

1	Adragna Rosanna	Rosanna Adragna
2	Alaimo Cristina	Cristina Alaimo
3	Asta Maria Elena	Elena Maria Asta
4	Barone Maria Antonietta	Maria Antonietta Barone
5	D'Ambra Patrizia	Patrizia D'Ambra
6	Lorefice Sonia	Sonia Lorefice
7	Messina Domenico	Domenico Messina
8	Patti Pasquale Marco	Marco Pasquale Patti
9	Rizzo Maria Patrizia	Maria Patrizia Rizzo
10	Zabbia Francesca	Francesca Zabbia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Margherita Ciotta



Erice, 14 Maggio 2022